

BPV OGGI

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL GRUPPO BANCA POPOLARE DI VICENZA
ANNO 8 - N. 31 - APRILE/GIUGNO 2004

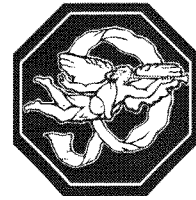




Le attività produttive in Polesine

L' API di Rovigo, costituita nel 1981, rappresenta le aziende associate operanti sul territorio provinciale, un'area che proprio negli ultimi due decenni ha registrato uno sviluppo produttivo significativo, contribuendo così alla crescita dell'intero sistema economico locale. Un sistema che però ha dovuto fronteggiare le note difficoltà congiunturali degli ultimi tempi. Sulla base dei dati forniti dalla stessa Associazione, il 2003 è stato un anno da dimenticare con varie aziende, tradizionalmente radicate sul territorio polesano, che hanno chiuso i battenti e con nuovi disoccupati. Per quanto riguarda il 2004 si intravedono segnali molto timidi di un'inversione di tendenza, primi passi verso una "ripresina" i cui risultati, se ci saranno, potranno essere quantificati soltanto verso la fine dell'anno: coinvolti il comparto metalmeccanico e, sia pure in misura inferiore, il mobile. Difficoltà si presentano ancora, invece, per il settore tessile che paventa la chiusura di altre aziende che andrebbero così ad aggiungersi a quelle numerose già cessate nel corso degli ultimi anni. Si prevede poi una contenuta riduzione dello stoccaggio con il probabile lento avvio di nuove produzioni: indicazioni concrete, pur se prospettate con moderazione, in questo senso sembrano esserci.

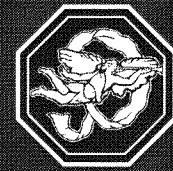
I partecipanti al convegno "La nuova disciplina delle Società di capitali" promosso da API Rovigo



INCONTRO DI STUDIO PRESSO LA SEDE CENTRALE DELL'ISTITUTO

SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA: COSA FARE?

O rmai da tempo, in relazione alle mutate esigenze delle aziende, ci si attendeva una profonda riforma del Diritto Societario in grado di introdurre nuovi e più adeguati strumenti di tutela del mercato e, soprattutto, di individuare soluzioni e opportunità in sintonia con le peculiarità attuali delle imprese. La Riforma del Diritto Societario, divenuta finalmente realtà, costituisce insomma un evento di grande importanza all'interno del panorama economico nazionale: introduce strumenti normativi utili a risolvere i bisogni e le esigenze del mondo delle imprese e offre opportunità e strumenti di lavoro fortemente innovativi. Tra questi – è da sottolineare – la Riforma introduce finalmente la possibilità di modulare a seconda delle specifiche esigenze di ciascun operatore economico le regole della propria società. Così, esiste la possibilità di prevedere azioni o quote con diritti ed obblighi differenti una dall'altra, rapportate alle esigenze del singolo socio, potendo diventare soci non soltanto, come in passato, versando denaro o trasferendo alla società la titolarità di propri beni o di propri crediti, ma pure impegnandosi a prestare a favore della società la propria opera o i propri servizi. Con questa riforma siamo insomma di fronte ad un rivolgimento di grande portata, da vedere come un contenitore ricco di opportunità e di strumenti nuovi. Tra le varie forme giuridiche di società, quella a responsabilità limitata, la famosa srl, risulta particolarmente investita dalla nuova normativa: per questo Camera di Commercio di Vicenza e Centro Produttività Veneto, con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale, hanno organizzato un incontro di studio denominato "Srl: cosa fare" ospitato presso la sede centrale dell'Istituto. Ha fatto gli onori di casa Gianfranco Simonetto, consigliere di amministrazione della Banca, sottolineando l'importanza e la stringente attualità del tema in discussione; sono seguiti gli interventi di Dino Menarin, presidente della Camera di Commercio, Luciano Zerbaro, assessore provinciale alle finanze e



NOTIZIE
DALLA
BANCA





Il tavolo dei relatori

Roberto Adami, per la Fondazione "Giacomo Rumor-Centro produttività Veneto". Introdotti da Giuseppe Rebecca, dello Studio Rebecca & Associati, si è quindi passati ai lavori veri e propri, partendo dalla relazione di Massimo Simoni che si è soffermato sul passaggio alla nuova disciplina per le srl preesistenti alla riforma, ossia per le "vecchie srl", esaminando il loro processo di adeguamento statutario, allo scopo di evidenziarne le effettive necessità e le opportunità. L'adeguamento dello statuto non deve creare preoccupazioni, essendo l'obbligo previsto dalla legge privo di sanzioni, ma dovrebbe invece essere ben considerato per coglierne i possibili vantaggi. Nel suo intervento Enrico Holzmueller ha invece parlato dei soci e dell'amministrazione delle nuove srl, soffermandosi sulla disciplina dei conferimenti e sulla centralità della persona del socio, tratto questo tipico della srl, da cui consegue il carattere personalistico di questa società (al punto che non si esita a parlare di una "società di persone a responsabilità limitata"). Ha quindi affrontato il tema del finanziamento dei soci – che formalmente si presentano come capitale di credito, ma che nella sostanza economica costituiscono poi parte del capitale proprio – per concludere con l'argomento dei titoli di debito, ossia con la possibilità, prevista per la prima volta con la riforma per questo tipo di società, di emettere titoli di debito e in buona sostanza di finanziarsi ulteriormente rispetto alle risorse personali dei soci e al tradizionale affidamento bancario. Ha concluso i lavori Diego Manente il quale, nella sua relazione focalizzata sul tema del capitale e dei nuovi finanziamenti delle nuove srl, ha tra l'altro sottolineato che la riforma ha dichiaratamente inteso favorire la trasformazione di società di persone attualmente esistenti in società di capitali e, in particolare, nel modello ad esse più contiguo della srl. Sempre la riforma ha anche inteso favorire la trasformazione delle srl attualmente esistenti in società per azioni: in effetti sino a tutto settembre 2004 le decisioni di trasformazione della srl in spa possono essere prese, anche in deroga alla clausole statutarie, con il voto favorevole di una maggioranza che rappresenti più della metà del capitale sociale. Al termine delle relazioni è seguito un dibattito che ha visto la partecipazione diretta del pubblico, con richieste di approfondimenti e chiarimenti.



SOMMARIO

INTERVENTI

BANCA AL SERVIZIO DEL TERRITORIO E GRUPPO DI VALENZA NAZIONALE.....	3
VERSO UN FUTURO DI ULTERIORE SVILUPPO	5
"BASILEA 2" E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE.....	15
PARLIAMO DI PENSIONI, SERIAMENTE	18

PRODOTTI E SERVIZI

"CONTO SOCIO PIÙ" AMPLIA I VANTAGGI.....	9
MUTUI CASA 97%, UNA PROPOSTA IRRESISTIBILE.....	12

INTERVISTE IMPOSSIBILI

HENRY FORD, L'UOMO CHE HA MOTORIZZATO L'AMERICA	27
---	----

SPORT

UN PREMIO AI GIOVANI MERITEVOLI.....	32
--------------------------------------	----

CULTURA

SALINE: PAESAGGIO, ECONOMIA, MEMORIA.....	35
---	----

NOTIZIE DALLA BANCA

LA BPVI METTE RADICI A MANTOVA.....	41
FINANZIAMENTI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	44
FARE AFFARI IN CINA	46
IL PORTALE DI VICENZA REALTÀ CONSOLIDATA.....	49
LA BANCA PARTNER DELLE PMI POLESANE	51
SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA: COSA FARE?	53